Confcommercio

# MISERY INDEX CONFCOMMERCIO 6

**MIC / Una valutazione macroeconomica del disagio sociale**

Prossima uscita: MIC n. 7 (7 luglio 2026)

A maggio 2026, secondo le prime stime, il MIC si attesta a 10,4, in aumento di due decimi di punto rispetto ad aprile. L'indicatore si conferma, nonostante il deterioramento registrato nei periodi più recenti, su livelli storicamente contenuti.

Il dato dell'ultimo mese è sintesi del permanere di una tendenza espansiva, su base annua, dei prezzi per i beni e i servizi ad alta frequenza d'acquisto (+4,5% dal +4,2% di aprile), a cui continuano a contribuire le dinamiche degli energetici, e di una stabilizzazione della disoccupazione estesa (5,6%).

Le criticità ancora presenti a livello internazionale continuano ad alimentare la lettura di una situazione in cui, pur essendo presenti molti elementi di vivacità dell'economia, le prospettive a breve rimangono molto incerte, soprattutto sul versante dell'inflazione.

I mercati delle materie prime, energetiche e non, pur segnalando, a maggio, una minore dinamicità delle quotazioni confermano il permanere dei prezzi su livelli elevati in un contesto di forte volatilità. Situazione che rischia di generare continue tensioni, di intensità variabile, sui costi di produzione e sui prezzi finali.

Il perdurare della fase di ripresa dell'inflazione rischia, in un contesto in cui il mercato del lavoro potrà mostrare solo sporadici spunti di vivacità, viste anche le difficoltà di ampliamento della forza lavoro disponibile, di interrompere nei prossimi mesi la fase di recupero della domanda con gli inevitabili effetti negativi sulla crescita e sul mercato del lavoro. Situazione che porterebbe ad un progressivo ampliamento dell'area del disagio sociale.

Il **MIC** di maggio 2026 sale a 10,4, due decimi di punto in più su aprile. La stima dell'ultimo mese è sintesi di un aumento del tasso dell'inflazione per i beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto (+4,5% dal +4,2% di aprile), e di una stabilizzazione del tasso di disoccupazione esteso al 5,6% (tab. 1). Sul versante del mercato del lavoro nel mese di maggio si valuta, secondo le nostre stime, una stabilizzazione del numero di occupati, dato che segue il sensibile aumento rilevato ad aprile, ed

una marginale riduzione delle persone in cerca d'occupazione. Dinamiche che lascerebbero il tasso di disoccupazione ufficiale al 5,1%. Anche sul versante delle unità di lavoro standard (Ula) destagionalizzate, interessate dalle diverse forme d'integrazione salariale (CIG e FIS), si stima il permanere di una situazione di scarsa dinamicità, con un tasso di disoccupazione esteso che si dovrebbe confermare al 5,6%.

Secondo le prime indicazioni a maggio 2026 l'inflazione dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto ha registrato, sulla spinta del permanere di tensioni tra gli energetici, un'ulteriore accelerazione salendo al 4,5% dal 4,2% di aprile. Al momento le tensioni continuano ad essere limitate agli energetici, con moderati spunti di attenuazione delle dinamiche dei prezzi degli alimentari non trasformati.

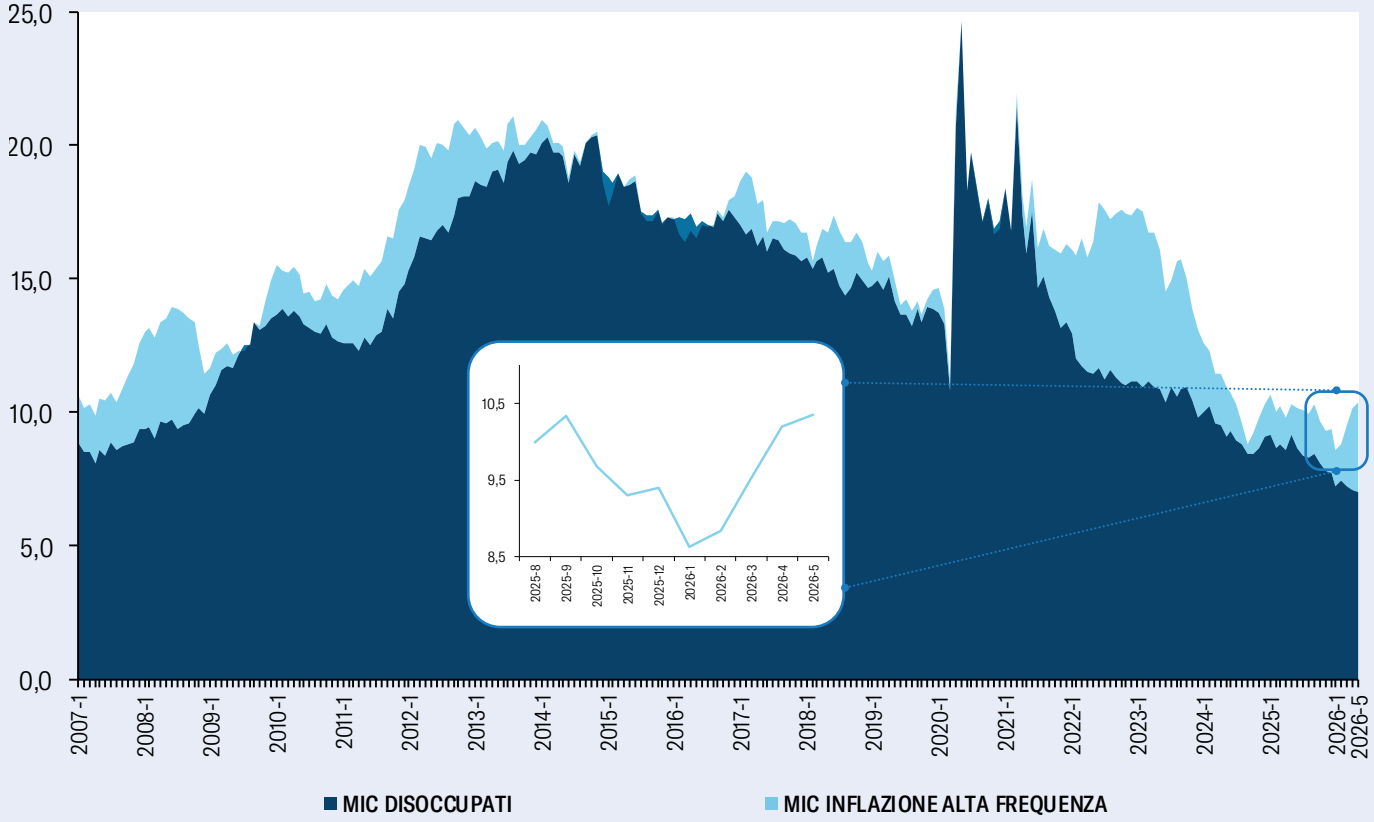
La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in celeste l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto e in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta

## Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia

| anno | disoccupazione ufficiale (%)** | disoccupazione estesa (%)* | Δ% prezzi-alta frequenza di acquisto | MIC* |
|---|---|---|---|---|
| 2007 | 6,2 | 6,9 | 2,9 | 10,8 |
| 2013 | 12,3 | 15,1 | 1,6 | 20,3 |
| 2019 | 9,9 | 11,2 | 0,8 | 14,7 |
| 2020 | 9,3 | 13,8 | 0,2 | 17,6 |
| 2023 | 7,7 | 8,5 | 6,7 | 15,7 |
| 2024 | 6,6 | 7,3 | 2,0 | 10,6 |
| 2025 | 6,1 | 6,7 | 2,0 | 10,0 |
| 2025-IV trim | 5,7 | 6,3 | 2,1 | 9,5 |
| 2026-I trim. | 5,3 | 5,8 | 2,3 | 9,0 |
| 2025-Agosto | 5,9 | 6,6 | 2,3 | 10,0 |
| 2025-Settembre | 6,0 | 6,7 | 2,6 | 10,3 |
| 2025-Ottobre | 5,8 | 6,4 | 2,1 | 9,7 |
| 2025-Novembre | 5,6 | 6,2 | 2,0 | 9,3 |
| 2025-Dicembre | 5,6 | 6,1 | 2,2 | 9,4 |
| 2026-Gennaio | 5,2 | 5,7 | 1,9 | 8,6 |
| 2026-Febbraio | 5,4 | 5,9 | 1,9 | 8,8 |
| 2026-Marzo | 5,2 | 5,7 | 3,1 | 9,5 |
| 2026-Aprile | 5,1 | 5,6 | 4,2 | 10,2 |
| 2026-Maggio | 5,1 | 5,6 | 4,5 | 10,4 |

Elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio su dati ISTAT e INPS.
(*) i dati degli ultimi quattro mesi sono da considerarsi provvisori; (**) la disoccupazione ufficiale dell'ultimo mese è calcolata sulla base della stima delle forze di lavoro, nelle sue due componenti, sulla base di un modello ARIMA.

## Fig. 1: Misery Index Confcommercio (MIC)




Elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio su dati ISTAT e INPS.

l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

Se al momento le conseguenze sull'attività economica appaiono contenute la mancata risoluzione del conflitto, con perduranti tensioni sui costi dell'energia e possibili problemi negli approvvigionamenti, rischia di trasformare i timori delle famiglie in concreti comportamenti restrittivi sui consumi con effetti negativi sulla crescita e sull'occupazione.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in celeste l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto e in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

A partire dal numero di gennaio 2025 il MIC viene pubblicato con un ritardo di un mese anziché di due. Il dato dell'ultimo mese deriva dalla stima delle forze di lavoro, nelle sue due componenti, e delle ULA destagionalizzate interessate da forme d'integrazione salariale con un modello ARIMA. Il MIC da novembre 2021 è calcolato esclusivamente sulla base della disoccupazione ufficiale, delle persone effettivamente in CIG e della variazione percentuale dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto. Le modifiche apportate nella Rilevazione sulle Forze di lavoro condotta dall'Istat hanno, infatti, determinato l'assenza di alcune informazioni che contribuivano in misura significativa all'elaborazione della disoccupazione estesa (sottoccupati e scoraggiati così come definiti nelle note tecniche allegate ai precedenti bollettini).

Informazioni / **Ufficio Studi Confcommercio** **Livia Patrignani** / tel. 06.5866294 l.patrignani@confcommercio.it